

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

LAVORI di costruzione alloggi di E.R.P. in BRINDISI.=

P.I. N°001/132/1

LEGGE N°457 del 5.8.1978 - 5° Biennio 86/87.=

IMPRESA : EDIL.SAR.TOM. S.r.l. - Fasano.=

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI SULLE RISERVE

ESPRESSE DALL'IMPRESA.=

A seguito di trattativa privata, in data 25.1.89 l'I.A.C.P. di Brindisi aggiudicò all'Impresa EDIL.SAR.TOM. S.r.l., con Sede in Fasano, i lavori per la costruzione di n°20 alloggi di E.R.P. in BRINDISI, finanziati con la Legge n°457 del 5.8.78, per l'esercizio del 5° Biennio 86/87, per l'importo di £.974.510.434= al netto del ribasso d'asta del 17,29%, come da contratto stipulato in data 24.5.89, n°6156 di Rep. e registrato in Brindisi il 25.5.89 al n°1218, Mod.I.

Prima della consegna dei lavori e della stipulazione del contratto d'appalto, per problemi morfologici del sito, adiacente a quello del precedente intervento appena ultimato dalla stessa Impresa, l'Ufficio Tecnico dell'I.A.C.P. redasse apposita perizia, per opere di fondazione e di sistemazione esterna, per cui l'importo contrattuale divenne di £.1.219.837.935=

nette, con un incremento di £.245.427.501.=

L'Impresa ha espresso sul Registro di contabilità e confermato sullo Stato Finale dei Lavori n° 3 (tre) riserve, sulle quali, ritenendole qui integralmente riportate, questa Direzione ai Lavori osserva:

=RISERVA N° 1

Si ritiene la riserva illegittima in quanto l'Impresa appaltatrice, così come letteralmente recita la sentenza della Sezione Controllo di Stato n°2061 del 12.1.89, che qui di seguito si riporta,

"occorrendo in corso di esecuzione di un contratto un aumento delle opere, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi fino a concorrenza del quinto del prezzo d'appalto alle stesse condizioni del contratto (artt. 11 R.D. 18.11.1923 n.2440 e 344 L.20.3.1865 n.2248), potendo l'appaltatore, oltre tale limite, esercitare il diritto di recesso, in mancanza del quale le maggiori opere si intendono assunte alle stesse condizioni (art.14 D.P.R. 16.7.62 n.1063); pertanto nessun limite di ordine quantitativo incontra l'Amministrazione nel richiedere ed affidare all'appaltatore maggiori lavori, sempre che vi sia l'accettazione o l'implicito consenso dello stesso", non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo perchè non ha esercitato la facoltà del recesso.

Pertanto, avendo l'Impresa iniziato ed ultimato i la
vori contrattuali ed aggiuntivi senza interruzioni
di alcun genere, e non avendo esercitato la facoltà
di recedere, così come previsto dalla vigente legisla-
zione sui LL.PP., nulla altro le è dovuto oltre quan-
to già liquidato. Tanto in linea di diritto.

Di fatto poi l'Impresa non ha superato il quinto
dei lavori contrattuali, ai sensi dell'art. 14 del
D.P.R. 16.7.62 n. 1063, e pertanto deve ritenersi nul-
la la generica riserva espressa nell'atto di sottomis-
sione. =

=RISERVA N° 2

La proposta dell'Impresa va rigettata anche in li-
nea di principio in quanto quello che lega l'Impresa
all'Ente Appaltante è la documentazione costituita
dal contratto, dagli elaborati grafici, dall'Elenco dei
Prezzi e dal Capitolato Speciale d'Appalto; l'Impresa,
firmando il contratto, ha accettato di realizzare, ai
prezzi contrattuali, tutto quanto specificato dagli
elaborati grafici.

Pertanto l'Impresa non ha alcuna voce in capitolo
per quanto attiene il rapporto tra superficie residen-
ziale e superficie non residenziale, che resta un fat-
to interno dell'Istituto e, al limite, un fatto tra
l'I.A.C.P. e l'Ente Regionale. =

=RISERVA N° 3

La riserva non può essere accolta in quanto il premio di accelerazione, per Deliberato della G.R. n.4376 dell'1.6.81 riportato all'art.39 del Capitolato di Appalto, non prevede in alcun modo il conteggio di proroghe dei tempi di esecuzione dei lavori, anche se giustificate e legittime.=

In definitiva, questa Direzione ai Lavori, rigetta completamente le riserve avanzate dall'Impresa.

BRINDISI, lì 4 Gennaio 1991.=



IL DIRETTORE DEI LAVORI .

(Dott. Ing. Antonio LONGO)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Antonio Longo', written over a large, faint circular outline.